GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — DOMENICA 19 GENNAIO — NUM. 15

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutte il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi* propri della Gazzetta, come giornale ufficiale del Regno, L. 0, 25; per gli altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

Un grave lutto ha colpito la Famiglia Reale e con essa la Nazione.

S. A. R. il Principe Amedeo, Duca di Aosta, ha cessato di vivere in Torino ieri alle ore 6,45 pomeridiane.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo Moto-proprio

Con decreto del 22 dicembre 1889:

A commendatore:

Raggio comm. avv. Edilio, deputato al Parlamento Nazionale, membro del Consiglio Superiore della Marina mercantile.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il Tesoro:

Con decreto del 12 dicembre 1889:

A commendatore:

De Dominicis comm. Carlo, capo divisione di 1ª classe nel Ministero del Tesoro, collocato a riposo a sua domanda per età avanzata ed anzianità di servizio.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 15 dicembre 1889:

A commendatore:

Cappello di Sanfranco comm. Luigi, segretario capo nell'Economato generale dei benefici vacanti in Venezia, collocato a riposo a sua domanda.

Con decreto del 22 dicembre 1889:

A cavaliere:

Ingàrrica cav. Vincenzo, sostituto procuratore generale di Corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda.

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il R. decreto 8 dicembre 1889, col quale il comune di Ancona fu autorizzato ad applicare gli articoli 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892;

Visto l'art. 18 della legge predetta, e 19 del regolamento approvato con R. decreto 12 marzo 1885, N. 3003;

Vista la legge 16 giugno 1887, N. 4614;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Giunta speciale di Sanità per il comune di Ancona, è composta nel modo seguente:

1. Massari cav. avv. Vincenzo, consigliere di Corte di appello, presidente;
2. Marcellini cav. avv. Giuseppe, membro del Consiglio dell'Ordine degli avvocati;
3. Facciolati dott. Giovanni, consigliere di Prefettura;
4. Aldega Ildebrando, ingegnere del Real Corpo del Genio civile;
5. Zannini cav. dott. Vincenzo, medico;
6. Finocchi prof. Eusebio, chimico;
7. Un consigliere provinciale da nominarsi dal Consiglio provinciale.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:*

Con R. decreto del 29 dicembre 1889:

Evangelisti cav. Emilio, nominato sotto ispettore nell'Economato generale.

Zanoli Giuseppe, controllore nell'Economato generale, aumentatogli lo stipendio da lire 2500 a lire 3000.

Con R. decreto del 9 gennaio 1890:

Anziani cav. Ubaldo, segretario di ragioneria di 2ª classe, promosso alla 1ª classe.

Bartoli cav. Lorenzo, segretario di ragioneria di 3ª classe, promosso alla 2ª classe.

Con R. decreto del 12 gennaio 1890:

Canali Vincenzo, scrivano locale nell'Amministrazione militare, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Con decreto Reale del 29 dicembre 1889 furono riconfermati pel quinquennio 1890-94, membri della Commissione consultiva per la fillossera i signori: Pavoncelli Giuseppe, deputato; Tubi Graziano, deputato; Costa prof. Achille, Mendola barone Antonio, Pirotta prof. Romualdo, Cesletti ing. Giovanni Battista.

Con altro decreto stessa data i signori prof. Adolfo Targioni-Tozzetti e Griffini Luigi, senatore, furono riconfermati per l'anno 1890 rispettivamente presidente e vicepresidente della Commissione stessa.

Con altro decreto Reale del 9 corrente mese sono stati riconfermati componenti della Commissione consultiva per la pesca pel biennio 1890 91, i signori prof. Antonio Carruccio, prof. Adolfo Targioni-Tozzetti, prof. Nicolaus Kleinenberg, ing. Antonio Bullo, Cesare Alaggia, consigliere di Corte d'appello.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il 16 corrente, in Cusano Mutri, provincia di Benevento, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, li 17 gennaio 1890.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 37667 e N. 593155 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale rispettivamente per lire 415 e 3370 annue, al nome di Costa Orazio fu Maurizio, interdetto sotto la tutela del proprio fratello Emilio, domiciliato a Torino, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Costa Orazio fu Giuseppe Maurizio, interdetto, ecc. (come sopra), vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 26 dicembre 1889.

Il Direttore Generale: Novelli.

(1ª *Pubblicazione*).

Avviso.

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Torino sotto il N. 469 in data 24 luglio 1889, al signor Gavassa Giacomo fu Michele, per deposito di un Certificato della rendita di lire 60, Consolidato 5 per cento N. 85903-491293, intestato a Festa Luigi fu Luigi.

A termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, qualora non risultino opposizioni, si procederà alla consegna del suddetto Certificato, senza richiedere l'esibizione della suddetta ricevuta, la quale resta di niun valore.

Roma, 18 gennaio 1890.

Il Direttore Generale: Novelli.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 18 gennaio 1890.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 768, 2
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 72
Vento a mezzodì . . . . . Nord debolissimo.
Cielo a mezzodì . . . . . sereno.
Termometro centigrado { massimo = 11°, 4, minimo = 0°, 8,

Il massimo assoluto di ieri fu di 12° 0 ed avvenne alle 4ª circa pomeridiane.

18 *gennaio 1890.*

Europa pressione piuttosto bassa Isole Britanniche, specialmente elevata Nord Est. Arcangelo 777. Manica 758.

Italia 24 ore: barometro poco variato; nebbie Nord,; venti deboli. Gelo e brina Nord, brinate Centro.

Stamane cielo nebbioso Valle Padana, sereno altrove. Venti sensibili quarto quadrante Puglie, Terra d'Otranto, deboli o calma altrove. Barometro 769 Nord; 767 Cagliari, Malta, Sud Adriatico. mare calmo.

Probabilità: venti deboli vari; cielo sereno o nebbioso in generale, gelo brina Nord.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TORINO, 18. — Il bollettino delle ore 7,45 dice che S. A. R. il duca d'Aosta, dopo una notte agitatissima, prese sul far del giorno a presentare qualche leggero sintomo di miglioramento.

Presentemente, alle ore 8,30, i medici sono in consulto al letto dell'infermo, insieme al prof. Baccelli, giunto stamane da Roma.

Lo stato del principe è gravissimo.

Le principesse Letizia e Clotilde ed il colonnello Radicati, dacchè la malattia che ha colpito il principe si è aggravata, non abbandonano il suo capezzale.

TORINO, 18. — La città è costernatissima. Gruppi di cittadini stazionano sempre davanti al palazzo ove accorrono ogni classe di persone a chiedere notizie del principe Amedeo.

Le principesse Clotilde e Letizia e due figli del principe, sono al letto dell'ammalato.

Tutte le Corti estere telegrafano ripetutamente per informarsi dello stato del principe.

Dall'interno e dall'estero giungono continuamente dispacci chiedendo notizie ed esprimendo voti per la guarigione di S. A. R.

TORINO, 18. — Il Re è arrivato alle ore 1,6 pom. e fu ricevuto

alla stazione dal principe Tommaso ed ossequiato dalle autorità e da un grande numero di cittadini. S. M. si recò immediatamente al palazzo della Cisterna a visitare il principe Amedeo che è ancora in vita.

Il Re era estremamente commosso.

Le principesse Clotilde e Letizia, il duca di Genova, il duca delle Puglie ed il conte di Torino, erano presenti al commovente incontro.

TORINO, 18. — L'ingresso del Re nella stanza del principe Amedeo fu straziante.

Erano presenti tutti i membri della Famiglia Reale ed i dignitari di Corte.

Il principe Amedeo essendo sempre in piena coscienza parlò al Re e volle stringere la mano a tutti i presenti accennando alla sua prossima fine.

Il Re, compreso della gravità dello stato del suo Augusto fratello, telegrafò subito alla Regina.

Verso mezzogiorno il cardinale Alimonda ha visitato l'infermo.

TORINO, 18. — Alle ore 3,40 il principe Amedeo ha potuto prendere un poco di latte.

Nella sua stanza si trova soltanto il Re.

Le adiacenze del palazzo sono gremite dalla folla ansiosa di notizie.

TORINO, 18. — Il cardinale Alimonda, arcivescovo di Torino, ha diramato una circolare ai parrochi della diocesi, ordinando un triduo in tutte le chiese per la guarigione di S. A. R. il Principe Amedeo.

La circolare così conchiude:

« Si degni il Signore di esaudire le nostre preghiere e tenga lontana dall'Augusta Casa di Savoia così grande sciagura ».

TORINO, 18. — Alle ore 5,30 pom. lo stato del Principe Amedeo si aggrava sempre più.

Però S. A. R. conserva tuttora perfetta intelligenza.

TORINO, 18. — S. A. R. il Principe Amedeo, Duca di Aosta, è morto pochi minuti prima delle 7 pom.

La città è in lutto profondo.

TORINO, 18. — Al momento della morte del Principe Amedeo si trovavano attorno al suo letto, il Re, le Principesse Letizia e Clotilde, il Duca delle Puglie, il Conte di Torino, i Duchi di Genova e i medici.

Il Principe Amedeo si spense tranquillamente.

La desolazione degli astanti era indescrivibile.

I Duchi di Genova ritornarono al loro palazzo mezz'ora dopo la morte del Principe Amedeo.

Il Re si trattenne nel palazzo della Cisterna colle Principesse Clotilde e Letizia ed i figli del defunto Principe.

I funerali avranno luogo probabilmente martedì. La Casa Ducale di Aosta ha annunciato a tutte le Corti la morte del Principe Amedeo. Un numero enorme di cittadini si recarono oggi ad apporre la loro firma nel registro del Palazzo della Cisterna. Molti ne ritornarono piangendo. Il registro contiene nomi di tutte le classi sociali, dal patrizio all'operaio.

Al municipio pervennero continuamente telegrammi dei municipi di ogni provincia italiana, chiedendo notizie ed esprimendo voti per la guarigione del Principe.

TORINO, 18. — S. M. il Re, la principessa Letizia ed il duca di Genova, uscirono alle 7,30 pom. dal palazzo della Cisterna e si recarono al palazzo Reale.

Cominciano a giungere dispacci di condoglianza numerosissimi.

ROMA, 18. — S. M. il Re ha annunziato a S. E. il presidente del Consiglio, la morte di S. A. R. il Duca di Aosta, col seguente telegramma:

TORINO, *ore 7,20 pom.* — *L'amatissimo mio fratello è spirato stasera alle ore* 6 3|4. *Egli consacrò le ultime sue parole al paese ed all'esercito, dicendo di averli amati del più forte amore e di provare rammarico nel lasciar così presto la vita, solo per non potere ad essi rendere servigi pari al suo affetto. Col dolore nel cuore le stringo la mano.*

Affezionatissimo: UMBERTO.

TORINO, 18. — Il presidente del Consiglio, on. Crispi, appena ricevuta da S. M. la notizia della morte di S. A. R. il Duca di Aosta, ha diretto al Re un commovente dispaccio di condoglianza.

TORINO, 18. — La catastrofe quantunque attesa, produsse viva e generale costernazione in ogni classe della cittadinanza.

Tutti i teatri, i caffè e gli esercizi pubblici si chiusero subito in segno di lutto.

LIVORNO, 18 — La notizia della morte del Principe Amedeo fece una profonda impressione in ogni ceto della cittadinanza.

Al Politeama, appena conosciuta la trista notizia, si sospendeva, a richiesta del pubblico, la rappresentazione.

Il Sindaco espresse telegraficamente le condoglianze della città.

BOLOGNA, 18. — La città è vivamente impressionata per la dolorosa perdita del Principe Amedeo.

Tutti i teatri sospesero le rappresentazioni in segno di lutto.

CHARLEROI, 17. — Il numero degli scioperanti è aumentato. Esso ascende oggi a diecimila.

Causa queste agitazioni operaie, in parecchie guarnigioni del Belgio, le truppe sono consegnate e tutte le opportune misure di precauzione furono prese.

PARIGI, 17. — Trecento portoghesi si riunirono in un locale della via Vivienne.

Alves de Vega, già deputato alle Cortes, presiedeva l'adunanza.

Vi assistettero Ruiz Zorilla e De Carvalho.

De Vega disse che nessuno ha il diritto di diminuire il patrimonio di gloria nazionale, cantato da Camoens.

Attaccò quindi violentemente l'Inghilterra.

Scongiurò i suoi compatriotti a ricordarsi dell'esempio del popolo svizzero nella lotta contro l'Austria.

Terminò fra applausi entusiastici, ringraziando la stampa francese, che difende i diritti del Portogallo.

Ruiz Zorilla dichiarò che basta essere galantuomo per biasimare l'atto di pirateria dell'Inghilterra.

L'adunanza approvò poscia un ordine del giorno che stigmatizza la azione dell'Inghilterra verso il Portogallo.

LONDRA, 18. — Lo *Standard* ha da Berlino: « Si può affermare che il conflitto anglo portoghese non ha modificato punto l'attitudine di profonda riserva nella questione assunta dal governo tedesco. »

LONDRA, 18. — Il visconte Cross, segretario di Stato per le Indie, disse in un discorso che, avendo il Portogallo dato soddisfazione all'Inghilterra, bisogna ora tornare agli antichi rapporti di amicizia fra i due popoli.

Si smentisce che si sia trattato mai d'inviare una squadra a Lisbona.

SOFIA, 18. — In occasione del nuovo anno, il principe Ferdinando ed il principe Nikita si scambiarono cordiali felicitazioni.

Il municipio di Sofia avendo, in base alla legge votata dalla Sobranie, stabilito un dazio di consumo del 5 per cento sopra tutte le merci che non pagavano finora nessun dazio, i rappresentanti di Francia, d'Italia e d'Austria-Ungheria, protestarono presso il Governo.

STOCCOLMA, 17. — Fu oggi aperta la nuova sessione parlamentare.

Il discorso del trono annunzia una serie di progetti d'ordine interno e spese per maggiori armamenti.

Il discorso conclude dichiarando che i rapporti colle potenze sono ottimi, ma che la Svezia-Norvegia non ha vincolato la propria indipendenza in alcun modo.

MADRID, 18. — La convalescenza del re continua regolarmente.

Alfonso Martinez continua le pratiche con uomini politici del partito liberale per formare il nuovo gabinetto.

STOCCOLMA, 18, ore 11,15 ant. — Il Re aprì il *Rigsdag* con un discorso del trono, in cui si annuncia la riforma del codice penale, il perfezionamento dell'organizzazione militare incominciata nel 1885, l'istituzione delle assicurazioni degli operai contro i disastri, e la continuazione delle ferrovie.

VIENNA, 18, ore 10,50 ant. — La contessa di Hartenau (moglie del principe Alessandro di Battenberg) ha dato alla luce un figlio

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 18 gennaio 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1ª grida	1 genn. 90	—	—		— —			94 60	per f. corrente
RENDITA 5 0/0 2ª »	—	—	—	94 60 94 62 1/2	94 61 1/4			— —	ex coup L. 2,17
detta 3 0/0 1ª grida	1 ottobre 89	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 2ª »	»	—	—		— —			62 —	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860/64	»	—	—		— —			96 30	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			94 50	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			95 75	
» Rothschild	1 dec. 89	—	—		— —			97 25	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 genn 90	500	500		— —			485 — [1]	
» 4 0/0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			452 —	
» 4 0/0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			442 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500	461 50	461 50			— —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			483 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			503 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 90	500	500		— —			693 — [2]	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			553 — [3]	
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genn 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1820 —	
» » Romana	1 genn. 90	1000	1000		— —			1081 — [4]	
» » Generale	»	500	250		— —			519 — [5]	
» » di Roma	»	500	250		— —			785 — [6]	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			90 —	
» » Industriale e Commerciale	1 8bre 89	500	500		— —			569 —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			495 »	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 genn. 90	500	400		— —			567 — [7]	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			400 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 8bre 89	500	500		— —			1100 —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1000 —	
» » Acqua Marcia	1 genn 90	500	500		— —	1443		— — [8]	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 lug lo 89	500	403		— —			302 —	
» » Immobiliare	1 genn 90	500	500		— —			541 — [9]	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			290 » [10]	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	500	500		— —			315 —	
» » » » » cert. provv.	»	—	—		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			177 —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			62 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 ottobre 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 90	500	500		— —			417 » [11]	
» » Metallurgica Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			460 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 8bre 89	250	250		— —			255 »	
» » del Caoutchouc		200	200		— —			200 —	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			90 —	
» » Vita	»	250	125		— —			240 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 90	500	500		— —			290 » [12]	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobre 89	500	500		— —			480 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			200 —	
» » Acqua Marcia	1 genn. 90	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 genn. 90	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0/0	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 genn. 90	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobre 89	25	25		— —			— —	

Media dei corsi dei consolidati italiani a contanti nelle varie borse del Regno

17 gennaio 1890

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 94 657
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . » 92 487
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . » 60 187
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 58 595

V. Troccm, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 32 1/2
	Parigi	Chèques	»	»	101 12 1/2
6	Londra	90 giorni	»	»	25 16
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 gennaio
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: LATTES D. SALVADOR.

1 Ex coup. L. 12,50 — 2 Id. L. 12,50. — 3 Ex div. L. 15. — 4 Ex coup. L. 25. — 5 Id. L. 6,25. — 6 Id. L. 6,25. — 7 Id. L. 12. — 8 Id. L. 12,50. — 9 Id. L. 15. — 10 Id. L. 6,25. — 11 Ex div. L. 15 — 12 Ex coup. L. 6,83.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*